# COMUNE DI CAPITIGNANO

*Provincia L'Aquila*

*C.A.P. 67014* Telefono 0862 905463 fax 905158 ***E-mail- prtocollo@pec.comune.capitignano.aq.it***

COPIA

VERBALE DI GIUNTA COMUNALE

**N° 30 del 29-05-2021**

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) - PERIODO 2021-2023 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE.**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di maggio, alle ore 10:30, nella casa comunale.
Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

| | | |
|---|---|---|
| Pelosi Maurizio | SINDACO | P |
| PUCCI FRANCO | ASSESSORE | P |
| Fulvimari Daniele | ASSESSORE | P |

**Partecipa** il VICE SEGRETARIO Dr. Fabio Laurenzi;
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pelosi Maurizio Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

**VISTI** i seguenti pareri espressi sulla proposta:

Visto : si esprime parere **Favorevole**, in ordine alla **Regolarità Tecnica** del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. del 18/8/2000 n.267 T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Data: 26-05-21

Il Responsabile del servizio
F.to Laurenzi Fabio

Visto : si esprime parere Favorevole, in ordine alla **Regolarita' contabile** del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. del 18/8/2000 n.267 T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Data: 26-05-21

Il Responsabile del servizio
F.to Laurenzi Fabio

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che** con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

**Richiamato** inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

> **Articolo 170** *Documento unico di programmazione*
>
> *1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
>
> *2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
>
> *3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
>
> *4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
>
> *5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
>
> *6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Rilevato** che l'art. 107, c. 6, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, dispone: "*6. Il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020*."

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti:
- il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti;

**Dato atto** che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

**Ricordato** che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

**Preso atto** che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;
Fatto presente che il DUP deve in ogni caso illustrare:

a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la politica tributaria e tariffaria;
d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
e) il piano degli investimenti e il relativo finanziamento;
f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

**Preso atto** che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
d) (*facoltativo*) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4, D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
f) altri documenti di programmazione.

**Effettuata** una puntuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché *ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000*[1], la quale è riportata nell'allegato B) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** necessario procedere alla presentazione del DUP 2021-2023 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;
**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;
**Visto** lo Statuto Comunale;
**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime a norma di legge

**DELIBERA**

1. **di presentare** al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. **di presentare altresì** al Consiglio Comunale la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all.

4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 come risulta dall'allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3. **di sottoporre** la presente deliberazione all'organo di revisione economico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti ……..

**DELIBERA**

**di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE - SINDACO
F.to Pelosi Maurizio

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fabio Laurenzi

---

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale online con n°316 in data odierna ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Capitignano, 09-06-2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fabio Laurenzi

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- ▪ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi Art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29-05-2021 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addì 29-05-2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fabio Laurenzi

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Capitignano, 09-06-2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fabio Laurenzi